

Congresso ERFA-L-CH 2007



**Catalogo di risposte
del giovedì**

Istruzioni per la gestione dei workshops

- Il numero di gruppo è indicato sulle targhette del nome dei partecipanti.
- Il catalogo di domande è il documento che permette di capire le domande.
- Le domande poste servono da supporto alla discussione. Il catalogo di domande che è stato recapitato ad ogni partecipante deve permettere di capire meglio il senso delle questioni. Queste devono apportare piste di riflessioni, per poter continuare ad esercitare la nostra attività di formatori con i vari protagonisti della formazione nel modo più efficace.
- Ogni gruppo si organizza in modo che alla riunione di sintesi, una persona riferisca le riflessioni del gruppo.

Obbiettivi

Giovedì alle 16.00, ogni gruppo deve consegnare il catalogo di risposte del giovedì e 2 fogli di flipchart al massimo, con il riassunto delle risposte o riflessioni del gruppo.

Venerdì a partire dalle 11h00, alla riunione di sintesi ci aspettiamo dal portavoce di ogni gruppo che informi l'assemblea sulle domande seguenti :

1. La formazione di tipo duale è sì o no in pericolo ?
2. Quali piste esplorare o quali azioni mettere in pratica per far progredire il nostro sistema di formazione ?
3. Quali relazioni sviluppare con le direzioni delle nostre società, l'ambiente scolastico e le scuole professionali ?
4. Quale ruolo dovrebbe occupare ERFA-L in futuro : attore o spettatore ?
5. Quali relazioni ERFA-L dovrebbe sviluppare con le associazioni Swissmem e Swissmecanic ?

Alla fine del congresso, il comitato d'organizzazione si incaricherà di fare la sintesi globale in forma scritta e di mettere il risultato sul sito ERFA-L. Inoltre si permetterà di sensibilizzare i partner interessati per mezzo di un catalogo di proposte.

Le domande che sono state discusse nei workshops :

1. La globalizzazione rappresenta veramente un pericolo per la nostra formazione ?
2. Se sì, quali sono i rischi ?
3. Inseguito alle riflessioni fatte dal Sig. Stöhlker nel 2003, come ci siamo evoluti ? Quali cambiamenti concreti abbiamo constatato ?

4. A l'affermazione del Sig. Ospel che dice : « Prima o poi, non potremo sfuggire a dei cambiamenti radicali e dolorosi »

Cosa possiamo intendere per radicali e dolorosi, ne siamo direttamente interessati ?

5. Il professore S. Garelli si esprime dicendo che la nostra mentalità in Svizzera è di mantenere ad ogni prezzo le nostre conquiste. Lo status quo contro l'entusiasmo. Con questo stato d'animo sarà difficile vincere contro la mentalità cinese che è attualmente « lavorare duro per riuscire ».

Secondo S. Garelli, come cambiare le mentalità senza distruggere tutto ?

6. I sconvolgimenti vissuti nell'agricoltura sono un primo segno dei cambiamenti nel nostro ambiente industriale ?

7. La filosofia di Victorinox ha un avvenire ? E come svilupparla ?

8. Che stile di tecniche useremo fra 5 anni, fra 10 anni ?

9. Quali cambiamenti dobbiamo prendere in considerazione nella nostra pratica ?

10. Che genere di formazione dovremmo dare agli apprendisti ?

11. I programmi attuali sono adattati all'evoluzione ?

12. Dobbiamo prevedere una formazione duale che si accontenta di finalizzare una formazione nel 3. e 4. anno e lasciare la formazione di base a dei centri o delle scuole sovvenzionate da tasse e imposte ?

13. Quali saranno i valori aggiunti al nostro lavoro di formatori ?

14. Come motivare i giovani ad entrare in questo mondo in costante movimento ?

Domande legate alle nostre relazioni con i responsabili delle ditte :

1. Pensate che la direzione della vostra impresa misuri l'impegno che richiede la globalizzazione per la formazione di tipo duale ?
2. Vi sentite incoraggiati moralmente e materialmente dalla vostra direzione ?
3. Quali mezzi dovremmo impiegare per sensibilizzare al meglio le nostre direzioni e indurle a delle azioni concrete presso i partner della formazione (Swissmem, Swissmechanic, OFFT, ambiente scolastico) ?

Domande legate alle nostre relazioni con l'ambiente scolastico :

1. Il livello raggiunto dagli scolari alla fine della scolarità spesso volte è giudicata insufficiente. Come migliorare la collaborazione con l'ambiente scolastico ?
2. Quali sono i mezzi a disposizione per conoscere il livello scolastico raggiunto dai scolari che si presentano per un posto d'apprendistato ?
3. Pensate che il sistema di orientazione scolare e professionale abbia un ruolo sufficientemente attivo nel consigliare gli scolari ?